

Al Presidente del Consiglio Comunale di Ivrea

Oggetto: per la difesa della democrazia, la condanna dei modelli di autoritarismo predatorio nelle relazioni internazionali e le continue violazioni del diritto internazionale.

Il sottoscritto consigliere comunale Massimiliano De Stefano, capogruppo della lista “Azione Italia Viva”, presenta la seguente

MOZIONE

PREMESSO CHE

il contesto internazionale è attraversato da una crescente crisi dell'ordine democratico e del sistema di relazioni fondato sul diritto, sulla cooperazione e sul multilateralismo;
si stanno affermando modelli di potere che utilizzano la coercizione economica, commerciale e geopolitica come strumenti politici, riducendo la sicurezza, la sovranità e i diritti a variabili negoziabili;
l'esperienza politica e il progetto di governo incarnati da Donald J. Trump rappresentano un'espressione avanzata di questo paradigma, fondato sull'uso sistematico dei dazi, sulla trasformazione del commercio in arma politica e sulla subordinazione delle relazioni internazionali ai rapporti di forza;

È necessario evidenziare che attualmente la violazione del diritto internazionale è particolarmente evidente nel contesto della guerra contro l'Iran, dove l'uso della forza militare e le sanzioni economiche mirano a minare i diritti umani dei cittadini iraniani. Questa condotta non solo destabilizza la regione, ma contrasta profondamente con i principi del diritto internazionale, causando un aumento delle sofferenze umane e fomentando ulteriori conflitti.

CONSIDERATO CHE

tali pratiche non sono episodi isolati o provocazioni, ma un vero e proprio metodo di governo; questo modello svuota la democrazia della sua sostanza, mantenendone le forme, sostituendo il consenso con l'obbedienza e rendendo i diritti sacrificabili in nome dell'ordine e della sicurezza; tale paradigma può essere definito come **autoritarismo predatorio, incompatibile con i principi della Costituzione italiana e dell'Unione Europea;**

la guerra contro l'Iran rappresenta un'opportunità per riaffermare il nostro impegno verso la promozione della pace e del rispetto del diritto internazionale, ponendo l'accento sulla necessità di un dialogo costruttivo e di iniziative diplomatiche che possano prevenire ulteriori escalation e garantire la protezione dei diritti fondamentali.

RICHIAMATA

la storia di Ivrea come città di diritti, lavoro, innovazione sociale, partecipazione democratica e visione europea;
la responsabilità delle comunità locali come primo presidio della democrazia, soprattutto quando le istituzioni nazionali esitano o tacciono;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI IVREA Afferma

che la democrazia, i diritti e lo Stato di diritto non sono negoziabili;
che la forza economica o geopolitica non può sostituire il diritto;
che l'uso della coercizione economica come strumento politico costituisce una minaccia diretta alle democrazie.

E IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a esprimere pubblicamente e senza ambiguità la contrarietà del Comune di Ivrea ai modelli di autoritarismo predatorio e a ogni pratica che utilizzi commercio, sicurezza e sovranità come strumenti di ricatto;

a riaffermare il ruolo del Comune di Ivrea come istituzione democratica che non resta neutrale di fronte allo svuotamento della democrazia e alla compressione dei diritti;

a prendere posizione contro le violazioni del diritto internazionale, in particolare per quanto riguarda la guerra contro l'Iran, sostenendo attivamente iniziative che promuovano la pace, il dialogo e il rispetto dei diritti umani;

a promuovere iniziative di informazione, confronto e sensibilizzazione sui temi della democrazia, a trasmettere la presente mozione al Presidente della Repubblica, al Parlamento italiano, al Governo, alle istituzioni europee, all'ANCI, all'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia e agli organi di informazione nazionali.

Distinti saluti

Firme ...